

# INDICE

*pag.*

## CAPITOLO I

### LA GLOBALIZZAZIONE E L'AMERICANIZZAZIONE DEL DIRITTO ITALIANO ED EUROPEO

- |                                                                                                               |   |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| 1. Una premessa                                                                                               | 1 |
| 2. Dall'americanizzazione del diritto del commercio internazionale all'americanizzazione del diritto italiano | 2 |
| 3. Il contratto alieno in Italia                                                                              | 7 |

## CAPITOLO II

### INTERPRETAZIONE E INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO NEL *COMMON LAW* STATUNITENSE

- |                                                                                                                                |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. Premessa: dalla <i>classical</i> alla <i>modern contract law</i>                                                            | 11 |
| 2. Le "codificazioni" statunitensi: i <i>Restatement</i> primo e secondo, l' <i>UCC</i>                                        | 19 |
| 3. Il distacco solo teorico dal porto sicuro del testo contrattuale                                                            | 23 |
| 4. Dall'interpretazione all'integrazione                                                                                       | 28 |
| 5. La <i>plain meaning rule</i> e la <i>parol evidence rule</i> : la conferma della centralità assoluta del testo contrattuale | 35 |
| 6. La <i>plain meaning rule</i> – o <i>four corners rule</i> – e i limiti all'attività interpretativa del giudice              | 42 |
| 7. La <i>parol evidence rule</i> , una regola di diritto sostanziale estranea all'interpretazione                              | 45 |

## CAPITOLO III

LA *MERGER CLAUSE* A RICHIAMO DELLA  
*PAROL EVIDENCE RULE*: LA DELIMITAZIONE  
 DELLA FONTE DELL'OBBLIGAZIONE

- |    |                                                                                                                  |    |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| 1. | La ricerca del formalismo nella redazione e nell' <i>enforcement</i> del contratto: la fuga verso New York       | 53 |
| 2. | La <i>merger clause</i> come diretta conseguenza della <i>parol evidence rule</i>                                | 59 |
| 3. | La <i>merger clause</i> e la sua formulazione; qualche generale cenno alla compatibilità con il diritto italiano | 64 |
| 4. | <i>Segue</i> : la <i>no oral modification clause</i> a completamento della <i>merger clause</i>                  | 72 |
| 5. | La <i>merger clause</i> e l'interpretazione secondo la CISG: il primo scontro con la mentalità europea           | 76 |

## CAPITOLO IV

L'IMPORTAZIONE DELLA *MERGER CLAUSE*  
 NEL DIRITTO ITALIANO

- |    |                                                                                                                                                                                                      |     |
|----|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 1. | L'inquadramento del problema                                                                                                                                                                         | 81  |
| 2. | L'(incerto) ambito operativo delle norme sull'integrazione, in equilibrio tra contenuto ed effetti; il preteso superamento della loro distinzione                                                    | 85  |
| 3. | Il diverso momento operativo delle norme integrative; la clausola di completezza e gli artt. 1339 e 1340 c.c.                                                                                        | 95  |
| 4. | La clausola di completezza e la dimensione implicita del contratto: l'integrazione innescata dagli elementi fattuali esterni ( <i>representations and warranties</i> o <i>elementi collaterali</i> ) | 103 |
| 5. | La clausola di completezza e l'art. 1374 c.c.: il secondo momento dell'integrazione, indipendente dal contenuto                                                                                      | 113 |
| 6. | La clausola di completezza e l'art. 1375 c.c.: l'integrazione del rapporto ad opera degli obblighi nascenti dalla buona fede                                                                         | 128 |

## CAPITOLO V

LA CLAUSOLA DI COMPLETEZZA NEL NOSTRO  
ORDINAMENTO: INTERESSI DELLE PARTI  
E ARMONIZZAZIONE COL DIRITTO ITALIANO

1. La clausola di completezza come mezzo per proteggere l'assetto dell'operazione economica	149
2. In equilibrio tra interpretazione e integrazione: la conferma dell'appartenenza della clausola di completezza alla seconda categoria	159
3. La presupposizione: la clausola di completezza al fine di eliminarla	168
4. La clausola di completezza e il contratto incompleto	172
5. <i>Segue</i> : la prospettiva delle parti: preferibilità della nullità all'integrazione forzata ed (eventuale) rinegoziazione	176
6. <i>Segue</i> : la nullità in conseguenza dell'incompletezza non rimediabile come soluzione avallata dall'ordinamento	185
7. La clausola di completezza come espressione della volontà delle parti: non una mera clausola di stile	190
8. Conclusioni	196

## BIBLIOGRAFIA:

1. Letteratura straniera	201
2. Letteratura italiana	204

